



Città di Bitetto

Servizio ARO BA/2

Medaglia d'Oro al Merito Civile

Città Metropolitana di Bari

SETTORE POLIZIA MUNICIPALE

Servizio Ambiente

Sede: Piazza Umberto I, n. 7 - Tel |+39| 080 9921049 Fax |+39| 080 3829308 ---- -e-mail: poliziamunicipale@comune.bitetto.ba.it
website: www.comune.bitetto.ba.it

Prot. n. 3530 P.M.

Ordinanza n° 77

ORDINANZA PER LA GESTIONE DEL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA

IL SINDACO

Premesso che:

- il D.Lgs. n° 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii., nell'ambito delle competenze previste dall'art. 198 ha disposto che i Comuni, nel rispetto del principio di trasparenza, efficienza ed economicità stabiliscano, tra l'altro, le modalità del servizio di raccolta dei rifiuti, le modalità di conferimento della raccolta differenziata nonché del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni, promuovendo il recupero delle stesse;
- la corretta gestione ambientale dei rifiuti ed il recupero di materiali finalizzato al riciclaggio costituiscono un prioritario obiettivo dell'Amministrazione comunale di Bitetto anche in virtù degli obblighi di legge previsti sul raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata;

Rilevato

che si rende necessario ridurre all'origine la produzione di rifiuti e riciclare le materie utili, al fine di minimizzare la quantità degli stessi da destinare allo smaltimento finale, e si rende necessario ottimizzare il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e di quelli assimilati, al fine di raggiungere le percentuali di raccolta differenziata previste dal D.Lgs. 152/2006;

Considerato

che l'Amministrazione Comunale al fine di raggiungere i suddetti obiettivi, ha avviato la modalità del conferimento dei rifiuti urbani ed assimilati in regime di raccolta differenziata, attivando altresì il sistema di raccolta "porta a porta" implementando (*dal secondo anno*) il sistema della tariffazione puntuale;

che dal 1° Ottobre 2016, è stata avviata la raccolta "porta a porta" e che l'utilizzo del CCR diventa strategico e fondamentale sia per il raggiungimento per gli obiettivi di R.D. previsti dall'art. 205 del D. Lgs. 152/2006, sia per la corretta gestione dei rifiuti in quanto nel/il Centro Comunale di Raccolta:

- si possono conferire rifiuti urbani ed assimilati raggruppati per frazioni merceologiche omogenee;
- si possono conferire rifiuti di grandi dimensione (rifiuti ingombranti) che non potrebbero essere raccolti tramite le attrezzature utilizzate con il sistema "porta a porta";
- rappresenta un adeguato supporto alle necessità di corretto conferimento dei rifiuti urbani da parte di utenze domestiche e non, impossibilitate a conferire nei giorni e fasce orarie fissate dal sistema a domicilio o "porta a porta";
- realizza la possibilità di raggruppare oltre che qualitativamente anche quantitativamente le differenti tipologie di rifiuti urbani ed assimilati (pericolosi e non) ottimizzando di conseguenza, la fase successiva di trasporto presso gli impianti di recupero e/o smaltimento;



- rende praticabile il controllo puntuale delle singole tipologie dei rifiuti conferiti e quindi la destinazione degli stessi agli idonei ed autorizzati impianti terzi di recupero e/o smaltimento.

Rilevato

che la funzione del CCR è riconducibile all'interesse pubblico, alla salvaguardia ed alla tutela dell'ambiente ed è finalizzata all'erogazione del servizio pubblico rivolto al cittadino per una corretta gestione del ciclo dei rifiuti;

Visto

l'art. 183 comma 1 lett. mm del D. Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 e ss. mm. ii. che definisce *“Centro di raccolta: area presidiata ed allestita, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato di rifiuti urbani per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento. La disciplina dei CCR, è data con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentita la Conferenza unificata di cui al D.Lgs. 28 Agosto 1997 n. 281”*;

Visto

il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 8 aprile 2008 recante *“Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'art. 183 comma 1, lett. cc del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.”*

Considerato

che il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 8 aprile 2008 definisce *“i Centri di Raccolta Comunali o intercomunali disciplinati dal presente decreto sono costituiti da aree presidiate ed allestite ove si svolge unicamente attività di raccolta mediante di raggruppamento per frazioni omogenee per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento e per le frazioni non recuperabili di smaltimento dei R.U. ed assimilati elencati in allegato I paragrafo 4.2 conferiti in maniera differenziata rispettivamente dalle utenze domestiche e non, nonché dagli altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali di specifiche tipologie di rifiuto dalle utenze domestiche”*;

che l'art. 2, comma 1, del decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 8 aprile 2008 dispone *“la realizzazione o l'adeguamento dei CCR di cui all'art. 1, è eseguito in conformità con la normativa vigente in materia urbanistica ed edilizia ed il Comune territorialmente competente ne dà comunicazione alla Regione ed alla Provincia”*;

ACQUISITI

- l'autorizzazione allo scarico acque meteoriche ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e art. 17 del Regolamento Regionale n. 26/2013, per la specifica attività di Centro Comunale di Raccolta, rilasciato con Determinazione Dirigenziale n. 2388 del 27/04/2016, prot. 56878 del 27/04/2016 dal dirigente del Servizio Ambiente della Città Metropolitana di Bari;
- il verbale sottoscritto in data 31/08/2016 tra il Direttore dei Lavori, collaudatore Ing. Giuseppe Velluzzi, l'Appaltatore delle opere Impresa Saverio Montemurno, il RUP Ing. Felice Piscitelli (*del Comune di Binetto*), l'Arch. Emanuele Palmieri (*vice sindaco del comune di Bitetto*), il Sig. Tommaso Troccoli, *Assessore ai LL.PP.* del comune di Bitetto, l'Ing. Vittorio Maria Nunziante *Responsabile del Settore tecnico comunale*, il dott. Carmine Intranuovo, *Comandante della Polizia Municipale* ed il Geom. Giuseppe Pugliese, *Istruttore Direttivo dell'UTC*, con il quale si è proceduto alla CONSEGNA dell'opera ultimata inerente il CCR sito alla via G. Tatarella sn, all'Amministrazione Comunale di Bitetto, previa verifica dello stato dei luoghi;



- il NULLA OSTA Sanitario del 07/06/2016, nella quale la ASL competente per il Comune di Bitetto, ha espresso parere favorevole sul progetto finale del CCR di Bitetto, fatti salvi eventuali vincoli e/o prescrizioni tecnico urbanistiche e/o eventuali pareri di altri Enti interessati;
- il Certificato di Regolare Esecuzione redatto in data 31.08.2016 a firma del Direttore dei Lavori, Ing. Velluzzi G. e l'Impresa Montemurno S.;
- il certificato di agibilità rilasciato dal Settore Tecnico Comunale del Comune di Bitetto, prot. n. 8135 del 5.10.2016

Dato atto

che con Determinazione del Responsabile del Servizio Igiene/Ambiente n. Reg. Gen. 452 del 10/10/2016 è stato consegnato il CCR alla società Navita srl, esecutrice del servizio di Igiene Urbana per conto del CNS (Consorzio Nazionale Servizi), per i necessari e dovuti adempimenti propedeutici all'avvio e conseguente gestione;

Preso atto

della trasmissione alla Regione Puglia Servizio Gestione Rifiuti e Bonifica, alla Città Metropolitana – Settore servizi Edilizia-Impianti Termici-Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, della Comunicazione prot. 3441 del 14.10.2016 di attivazione del CCR;

Considerato

che con specifica Ordinanza verranno disciplinate le modalità del nuovo servizio di Igiene Urbana "porta a porta";

Atteso che si rende necessario disciplinare l'apertura tutti i giorni della settimana;

Visto il D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia ambientale";

Visto il D.M. 08/04/2008 come modificato dal D.M. 13/05/2009;

Visto il Regolamento tipo d'igiene urbana e di assimilazione dei rifiuti dell'ARO BA/2;

Visto il D. Lgs. n° 267/2000 e ss.mm.ii. "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto lo Statuto comunale;

DISPONE

di **AUTORIZZARE** l'apertura del Centro Comunale di Raccolta sito alla via Giuseppe Tatarella s.n. (Zona artigianale) – Bitetto a decorrere dal giorno 28 Ottobre 2016, secondo il seguente calendario:

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
da Ottobre a Maggio	07:00-13:00	14:00-18:00	07:00-13:00	14:00-18:00	07:00-13:00	07:00-13:00 14:00-18:00	CHIUSO
da Giugno a Settembre	07:00-13:00	15:00-19:00	07:00-13:00	15:00-19:00	07:00-13:00	07:00-13:00 15:00-19:00	CHIUSO

PRECISANDO CHE IL CCR RESTERA' CHIUSO NEI GIORNI FESTIVI INFRASETTIMANALI



TUTTE LE UTENZE DOMESTICHE E NON, RESIDENTI O DOMICILIATE NEL COMUNE DI BITETTO ED ISCRITTE NEI RUOLI TARI, POTRANNO CONFERIRE SECONDO LE PROPRIE NECESSITA' I RIFIUTI DIFFERENZIATI DI SEGUITO SPECIFICATI:

CODICE C.E.R.	TIPOLOGIA DEL RIFIUTO DIFFERENZIATO <i>(Decisione 2014/955/UE del 18/12/2014)</i>
08 03 18	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17* (provenienti da utenze domestiche)
15 01 01	Imballaggi di Carta e Cartone
15 01 02	Imballaggi di Plastica
15 01 03	Imballaggi in legno
15 01 04	Imballaggi metallici
15 01 05	Imballaggi compositi
15 01 06	Imballaggi misti (plastica/lattine)
15 01 07	Imballaggi in vetro
15 01 09	Imballaggi in materia tessile
15 01 10* 15 01 11*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze (es. contenitori T e/o F – bombolette spray, vernici, solventi, ecc.)
16 01 03	Pneumatici fuori uso (provenienti da utenze domestiche)
16 01 07*	Filtri di olio
16 02 16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli della voce 16 02 15* (limitatamente ai toner e cartucce di stampa provenienti da utenze domestiche)
16 05 04* 16 05 05	Gas in contenitori a pressione (limitatamente ad estintori ed aerosol provenienti da utenze domestiche)
17 01 07	Miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli delle voce 17 01 06* (solo provenienti da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione)
17 09 04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alla voce 17 09 01*- 17 09 02* - 17 09 03* (solo provenienti da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione)
20 01 01	Carta e Cartone
20 01 02	Vetro
20 01 08	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense
20 01 10	Abbigliamento
20 01 11	Prodotti tessili
20 01 13*	Solventi
20 01 14*	Acidi
20 01 15*	Sostanze alcaline
20 01 17*	Prodotti fotochimici
20 01 19*	Pesticidi
20 01 21*	Tubi fluorescenti ed altro rifiuti contenenti mercurio (raggruppamento RAEE – R5)



20 01 23*	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi Raggruppamento RAEE – R1 , ovvero frigoriferi, congelatori, condizionatori
20 01 25	Oli e grassi vegetali
20 01 26*	Oli e grassi vegetali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25 (es. oli minerali esausti) provenienti da utenze domestiche
20 01 27*	Vernici, inchiostri, adesivi e resine, contenenti sostanze pericolose provenienti da utenze domestiche
20 01 28	Vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27 provenienti da utenze domestiche
20 01 29*	Detergenti, contenenti sostanze pericolose provenienti da utenze domestiche
20 01 30	Detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29 provenienti da utenze domestiche
20 01 31*	Medicinali citossici e citostatici provenienti da utenze domestiche
20 01 32	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31 provenienti da utenze domestiche
20 01 33*	Batterie ed accumulatori di cui alla voce 16 06 01 – 16 06 02 e 16 02 03, nonché batterie ed accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie provenienti da utenze domestiche
20 01 34	Batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33* provenienti da utenze domestiche
20 01 35*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21* e 20 01 23*, contenenti componenti pericolosi Raggruppamento RAEE – R3 , ovvero TV e monitor
20 01 36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21 - 20 01 23 e 20 01 35 Raggruppamento RAEE R2 (grandi elettrodomestici bianchi, lavatrici, lavastoviglie, cucine, ecc....) Raggruppamento RAEE R4 (piccoli elettrodomestici, apparecchiature informatiche e per telecomunicazioni)
20 01 37*	Legno contenente sostanze pericolose
20 01 38	Legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 38
20 01 39	Plastica rigida (cassette della frutta, bacinelle, tavoli, sedie, paraurti, giocattoli, ecc.)
20 01 40	Metalli
20 01 41	Rifiuti prodotti dalla pulizia dei camini provenienti da utenze domestiche
20 02 01	Rifiuti biodegradabili (es. residui di potature, sfalci di erba, fogliame provenienti da utenze domestiche)
20 02 02	Terra e roccia
20 02 03	Altri rifiuti non biodegradabili
20 03 02	Rifiuti UMIDO dei mercati
20 03 07	Rifiuti ingombranti (materassi, divani, altri rifiuti ingombranti)

LE UTENZE NON DOMESTICHE POTRANNO CONFERIRE I SOLI RIFIUTI ASSIMILATI AI RIFIUTI URBANI SECONDO IL REGOLAMENTO DI ASSIMILAZIONE.

I DISTRIBUTORI, GLI INSTALLATORI ED I GESTORI DI CENTRI DI ASSISTENZA TECNICA CHE INTENDONO TRASPORTARE I RAEE AL CENTRO DI RACCOLTA, SONO OBBLIGATI ALL'ISCRIZIONE ALL'ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI NELLA CATEGORIA 3 BIS, NONCHE' AL RISPETTO DI TUTTE LE NORME TECNICHE VIGENTI.



DISPONE, ALTRESI'

che tutte le Utenze non domestiche produttrici di Rifiuti Speciali non assimilati ai rifiuti urbani, ai sensi della normativa vigente e del Regolamento Comunale di Assimilazione dei Rifiuti, devono provvedere allo smaltimento degli stessi in forma autonoma.

E' FATTO ASSOLUTO DIVIETO DI ABBANDONO, SULLA PUBBLICA VIA, DI TUTTI I RIFIUTI



DA' ATTO

1. che la Polizia Municipale, gli Ispettori/Agenti ambientali, nonché tutti gli Agenti di Polizia Giudiziaria, sono incaricati del controllo relativo all'esecuzione ed al rispetto della presente Ordinanza.
2. che in ordine al presente atto vengono adottate idonee forme di pubblicità ed informazione alla cittadinanza.
3. che la Società CNS-NAVITA srl Gestore del Servizio di Raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati, al quale viene trasmessa copia della presente Ordinanza, è incaricata di dare attuazione alla stessa.
4. che il presente provvedimento è inoltrato agli organi preordinati a funzioni di controllo del territorio/tutela di vincoli ed alle ulteriori Amministrazioni di seguito elencate.
 - Ufficio di Governo Prefettura di Bari
 - Città Metropolitana di Bari – Settore Ambiente
 - Comando Polizia Locale
 - Arma dei Carabinieri
 - A.R.P.A. – Dipartimento provinciale di Bari
 - A.S.L. BA

INFORMA

ai sensi degli artt. 7-8 della L. 241/1990 e ss.mm.ii. che:

- l'Amministrazione competente è il Comune di Bitetto;
- oggetto del provvedimento è la "GESTIONE DEL CCR";
- il responsabile del Procedimento è il Magg. Dott. Carmine INTRANUOVO, Comandante - Responsabile Settore P.M.

posta elettronica: poliziamunicipale@comune.bitetto.ba.it

posta elettronica certificata: poliziamunicipale@pec.comune.bitetto.ba.it

Il presente provvedimento è pubblicato presso l'Albo Comunale e presso il sito informatico del Comune di Bitetto www.comune.bitetto.ba.it; tale pubblicazione, atteso il numero imprecisato di soggetti potenzialmente interessati e le informazioni di cui al successivo punto, è da ritenersi a tutti gli effetti quale forma di pubblicità ai sensi dell'art. 8, c. 3, della L. 241/90, ferma restando ogni ulteriore forma di pubblicizzazione ritenuta idonea ed opportuna, anche in forma di sunto o estratto.



Città di Bitetto

Servizio ARO BA/2

Avverso l'Ordinanza è consentito ricorso al Tribunale Amministrativo regionale entro 60 giorni (L.1034/71 art. 21) oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni (L.1199/71 art. 9) dalla data di pubblicazione dell'atto mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di Bitetto.

Bitetto, li 24 Ottobre 2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

IL COMANDANTE LA P.M.

Magg. Dott. Carmine INTRAVADOVO

IL SINDACO

Avv. Fiorenza PASCAZIO

